

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione delle risorse  
Sezione della logistica

# Concorso d'architettura

a due fasi per la progettazione  
della Scuola Agraria, Istituto Agrario Cantonale, Mezzana



## **INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>pag. 3</b>
1.1 Tema	pag. 3
1.2 Obiettivi del committente	pag. 3
<b>2. DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>pag. 4</b>
2.1 Ente promotore	pag. 4
2.2 Base giuridica	pag. 4
2.3 Genere del concorso	pag. 4
2.4 Condizioni di partecipazione	pag. 5
2.5 Esame preliminare	pag. 6
2.6 Giuria	pag. 6
2.7 Montepremi	pag. 6
2.8 Aggiudicazione del mandato	pag. 6
2.9 Esposizione e pubblicazione	pag. 7
2.10 Proprietà o restituzione dei progetti	pag. 7
2.11 Lingua	pag. 8
2.12 Rimedi giuridici	pag. 8
<b>3. SCADENZARIO</b>	<b>pag. 8</b>
3.1 Apertura del concorso	pag. 8
3.2 Visione degli atti	pag. 8
3.3 Iscrizione	pag. 8
3.4 Invio degli atti	pag. 8
3.5 Sopralluogo	pag. 9
3.6 Domande di chiarimento	pag. 9
3.7 Consegna degli elaborati per la 1 <sup>a</sup> fase	pag. 9
3.8 Termini indicativi per la 2 <sup>a</sup> fase	pag. 9
3.9 Date principali: riassunto	pag. 9
<b>4. ATTI DI CONCORSO CONSEGNATI DAL COMMITTENTE</b>	<b>pag. 10</b>
<b>5. ATTI RICHIESTI</b>	<b>pag. 10</b>
5.1 Elaborati richiesti ai concorrenti per la 1 <sup>a</sup> fase	pag. 10
5.2 Elaborati richiesti ai concorrenti per la 2 <sup>a</sup> fase (indicativo)	pag. 11
5.3 Presentazione dei documenti richiesti	pag. 12
5.4 Anonimato dei progetti	pag. 12
5.5 Valutazione dei costi	pag. 12
5.6 Calcolo onorario progettisti	pag. 12
5.7 Varianti	pag. 13
<b>6. IL CONTESTO</b>	<b>pag. 14</b>
6.1 Il complesso dell'IAC Mezzana secondo lo studio di fattibilità	pag. 14
6.2 Il nucleo degli edifici e la trasformazione prevista	pag. 15
6.3 Area di concorso	pag. 16
<b>7. ASPETTI ECONOMICI</b>	<b>pag. 17</b>
7.1 Investimento	pag. 17
7.2 Determinazione dei costi	pag. 17
<b>8. COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO</b>	<b>pag. 17</b>
8.1 La Scuola Agraria	pag. 17
8.2 Il programma	pag. 17
8.3 Esigenze costruttive	pag. 18
8.4 La centrale termica	pag. 18
8.5 Prescrizioni edili: il Piano regolatore	pag. 18
<b>9. CRITERI DI GIUDIZIO</b>	<b>pag. 19</b>
<b>10. APPROVAZIONE</b>	<b>pag. 20</b>
<b>11. ALLEGATI</b>	<b>pag. 21</b>

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Tema

L'Istituto Agrario Cantonale (IAC) di Mezzana è stato costituito nel 1913 grazie alla donazione di Pietro Chiesa, adibito da allora ad azienda e a scuola agraria. Il lascito è stato vincolato all'impegno per il beneficiario di istituire e promuovere l'attività di formazione e insegnamento nel settore agricolo.

Attualmente, per mantenere vivo l'Istituto Agrario Cantonale, il Cantone intende aggiornare un intervento articolato in diverse fasi ma concepito nella sua interezza per riqualificare i futuri indirizzi di attività.

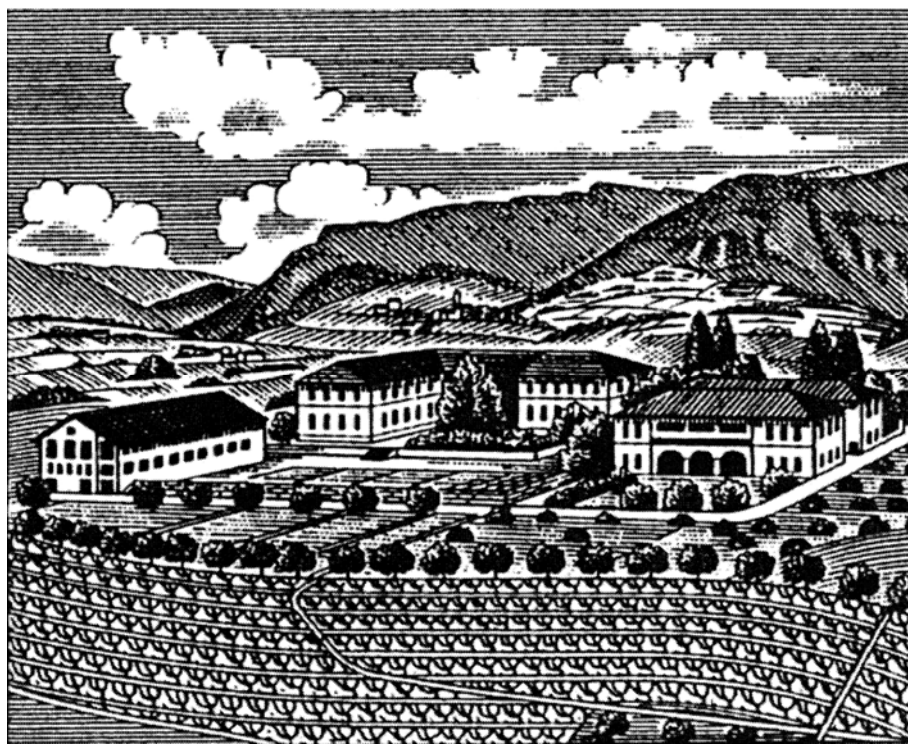
La proprietà di Mezzana si estende su 443'138 m<sup>2</sup>, suddiviso nei tre comuni di Coldrerio, di Balerna e di Castel San Pietro. La superficie edificata è di 9'569 m<sup>2</sup> e comprende 10 edifici dislocati nella vasta estensione del territorio verde.

Uno studio di fattibilità, esteso a tutto il complesso agrario cantonale, si è posto come principio la riqualificazione di tutti i valori territoriali, ambientali ed architettonici con lo scopo di creare un **"polo cantonale del verde"** posto in una situazione paesaggistica molto significativa.

L'oggetto in concorso, la scuola agraria, un edificio di ca. 1'400 m<sup>2</sup> superficie netta, dovrà inserirsi nel nucleo costruito e chiamato "la piattaforma dell'abitare e delle sedi istituzionali", assieme alla vecchia villa, all'ex-torchio e alla cantina.

### 1.2 Obiettivi del committente

Il committente intende ottenere tramite un concorso a due fasi un progetto per la nuova scuola e il team completo dei progettisti, nel rispetto del programma e del budget formulati nel presente bando di concorso. Con la 1° fase si intende ottenere una stretta scelta di progetti d'architettura, con la 2° fase s'intende approfondire la fattibilità oltre che formare il completo team dei progettisti.



## **2. DISPOSIZIONI GENERALI**

### **2.1 Ente promotore**

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, così autorizzata dal Consiglio di Stato con la risoluzione governativa no. 2958 del 20 giugno 2006.

L'indirizzo di contatto per il concorso è:

Sezione della Logistica  
Area di programmazione  
Via del Carmagnola 7  
6501 Bellinzona

e-mail: dfe-sl.programmazione@ti.ch  
Telefono: +41 91 814 78 01  
Fax: +41 91 814 77 19  
Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9.<sup>00</sup> alle 11.<sup>45</sup> e dalle 14.<sup>00</sup> alle 16.<sup>00</sup>

Programmatore del concorso:

Il concorso è programmato e coordinato dall'architetto Jachen Könz, Piazza Besso 5, 6900 Lugano.

### **2.2 Base giuridica**

Impregiudicate le disposizioni del presente bando di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) - 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001;
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 - 6 novembre 1996;
- e per quanto non contemplato da questi ordinamenti la procedura è retta dalla Legge sulle commesse pubbliche e il "Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 15 marzo 2001 (del 12 settembre 2006)" segnatamente gli artt. da 19 a 33.

È inoltre vincolante il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 1998), per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate e nel presente bando.

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando sono accettate dall'ente promotore, dalla giuria e dai partecipanti che, inoltrando il loro progetto, le accettano senza riserve.

### **2.3 Genere del concorso**

Si tratta di un concorso pubblico di progetto a procedura libera a due fasi.

#### **2.3.1 Fase 1**

È richiesta l'elaborazione di un progetto di architettura in scala 1:200.

La giuria sceglierà tra i progetti che hanno superato l'esame di conformità un numero da un minimo di 3 a un massimo di 8 progetti che riterrà i migliori sulla base dell' inserimento nel contesto urbanistico e degli aspetti architettonici (criteri 1 e 2 del p.to 9) senza stabilire all'interno dei progetti prescelti una graduatoria.

Solo gli autori dei progetti scelti avranno il diritto di accedere alla 2° fase del concorso.

Affinché l'anonimato sia garantito, l'accertamento dei nominativi e degli indirizzi dei concorrenti sarà affidato ad un notaio esterno alla giuria. Egli invierà ai partecipanti tutte le

indicazioni necessarie all'accesso alla 2° fase del concorso. I concorrenti che non saranno ammessi alla 2° fase saranno informati per mezzo lettera.

### **2.3.2 Fase 2 (indicativa)**

Ai concorrenti che avranno superato la 1° fase verrà richiesto un approfondimento del progetto architettonico (scelta dei materiali, dettagli costruttivi e valutazione dei costi secondo CCC) presentato nella 1° fase, con la rappresentazione del sistema statico e del principio dell'impiantistica.

I concorrenti dovranno inoltre costituire e presentare un gruppo di lavoro interdisciplinare con: un ingegnere civile (obbligatorio), un ingegnere elettrotecnico (obbligatorio), un ingegnere impiantista RVS (obbligatorio), un fisico della costruzione (obbligatorio), un tecnico riconosciuto nel campo della polizia del fuoco (obbligatorio) ed eventuali altri.

Gli ingegneri specialisti devono avere domicilio civile o professionale in Svizzera e devono essere iscritti al Registro svizzero per ingegneri livello A o B (REG A o B).

Gli ingegneri specialisti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali devono avere un titolo equipollente e devono essere abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione.

Gli ingegneri specialisti possono prestare la loro collaborazione, al massimo, in due gruppi interdisciplinari di lavoro (team di progetto).

Il progettista / architetto rappresenta in ogni caso il gruppo di lavoro.

Il bando di concorso potrà essere rielaborato sulla base dei risultati della 1° fase.

## **2.4 Condizioni di partecipazione**

### **2.4.1 Criteri di idoneità**

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli architetti con titolo equipollente, domiciliati negli stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali, abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte dell'accordo internazionale sugli appalti pubblici OMC (ex. Gatt/WTO), purché sia garantita, dal loro stato di domicilio la reciprocità sull'esercizio della professione. Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento del concorso, così come il riconoscimento di reciprocità dell'esercizio.

I concorrenti che non rispettano i criteri di idoneità fissati nel bando di concorso verranno esclusi dalla procedura.

### **2.4.2 Incompatibilità dei partecipanti**

Al concorso non possono partecipare: (articolo 12 SIA 142, edizione 1998)

- chi ha un rapporto di impiego con il Committente, un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale di dipendenza o legami professionali con essi;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso oppure ha effettuato studi preliminari per chiarirne i presupposti.

## **2.5 Esame preliminare**

Gli elaborati (cap. 5) inoltrati dai concorrenti saranno esaminati per verificare la conformità dei progetti e dei documenti agli obiettivi fissati dal bando di concorso. I risultati dell'esame preliminare verranno consegnati in un rapporto nel quale saranno indicati i progetti conformi e i progetti non conformi al bando di concorso.

La giuria è vincolata al contenuto del rapporto di conformità.

## **2.6 Giuria**

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti è composta da:

Presidente:

Piero Conconi, architetto, 6900 Lugano

Membri:

Ueli Brauen, architetto, 1003 Lausanne

Ivano Gianola, architetto, 6850 Mendrisio

Sabina Snozzi Groisman, architetto, 6600 Locarno

Paolo Colombo, ingegnere, Direzione DECS, 6500 Bellinzona

Massimo Martignoni, ingegnere, Sezione della logistica, 6501 Bellinzona

Milton Generelli, ingegnere, SUPSI/DACD, 6952 Canobbio

Supplenti:

Mitka Fontana, architetto, Sezione della logistica, 6501 Bellinzona

Daniel Pahud, ingegnere SUPSI/DACD, 6952 Canobbio

La giuria rimane la stessa in tutte le fasi del concorso.

La giuria può avvalersi dei consulenti che riterrà necessario.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli elaborati della prima e della seconda fase, avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

## **2.7 Montepremi**

La giuria dispone di CHF 150'000.00 (IVA compresa) per l'attribuzione di 3 - 8 premi, per eventuali acquisti e per gli indennizzi a tutti i gruppi che avendo partecipato alla 2° fase, hanno consegnato il progetto finale conforme al bando di concorso.

L' indennizzo ammonta a CHF. 10'000.00 (IVA compresa) per gruppo.

## **2.8 Aggiudicazione del mandato**

L'ente promotore, in linea di principio, è vincolato alla raccomandazione della giuria.

L'ente promotore si riserva il diritto di aggiudicare singolarmente le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione.

Prima di procedere alla delibera del mandato di progettazione, l'ente promotore chiederà la presentazione ai membri del probabile gruppo di lavoro aggiudicatario le seguenti dichiarazioni:

A) Autorizzazione OTIA  
dell'avvenuta iscrizione di tutti i membri all'Ordine Ticinese degli ingegneri e architetti del Cantone Ticino (OTIA).

B) Oneri sociali e imposte

a. dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi scaduti:

- contributi AVS/AI/IPG;
- assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- contributi SUVA o istituto analogo (assicurazione infortuni);
- contributi cassa pensione (LPP);
- imposte alla fonte.

b. dichiarazioni che certificano il pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato;

c. dichiarazioni comprovanti il rispetto del CCL (dichiarazione della Commissione paritetica).

C) Assicurazioni

dichiarazioni comprovanti una copertura assicurativa di responsabilità civile che gli garantisce una copertura, adeguata al valore dell'opera, per i seguenti eventi:

- danni corporali
- danni materiali
- danni patrimoniali

L'ente promotore ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

Per i membri del gruppo di progettisti senza dipendenti devono essere presentate unicamente le dichiarazioni relative ai contributi AVS/AI/IPG e al pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato.

Concorrenti esteri devono consegnare i documenti equivalenti.

La mancata presentazione da parte dell'architetto della documentazione richiesta nei termini assegnati dall'ente promotore comporta l'esclusione dalla procedura dell'intero gruppo di lavoro mentre la mancata presentazione delle dichiarazioni da parte di un progettista specialista comporta la sua sola esclusione. Esso verrà sostituito da un progettista scelto dal committente mediante procedura prevista dalla legge.

L'attribuzione del mandato a un progettista domiciliato fuori dal Cantone Ticino sarà vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale.

L'ente promotore si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora il team di progetto non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera.

## **2.9 Esposizione e pubblicazione**

Dopo il verdetto della giuria tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 15 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati ai partecipanti.

Il rapporto della giuria sarà inviato a tutti i concorrenti.

## **2.10 Proprietà o restituzione dei progetti**

I progetti premiati o acquistati diverranno di proprietà del Committente.

I partecipanti conservano i diritti d'autore.

Gli altri progetti potranno essere ritirati all'indirizzo di contatto dagli autori entro le due settimane che seguono la fine dell'esposizione.

Trascorso questo termine il Committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

## **2.11 Lingua**

La lingua ufficiale del concorso, per tutti gli elaborati, per le domande e per le rispettive risposte è l'italiano.

## **2.12 Rimedi giuridici**

Contro il presente bando di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla rispettiva notifica, al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano.

# **3. SCADENZARIO**

## **3.1 Apertura del concorso**

Il concorso è pubblicato a partire dal **13 ottobre 2006**.

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino e sul sito internet: <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

## **3.2 Visione degli atti**

Gli atti di concorso e la documentazione grafica possono essere consultati e scaricati dal sito internet: <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

## **3.3 Iscrizione**

L'iscrizione tramite formulario (v. allegato) deve essere inviata entro il **31 ottobre 2006** all'indirizzo di contatto (fa stato la data del timbro postale) con:

- la fotocopia della ricevuta del versamento di un deposito di CHF 200.00;
- il documento che comprovi l'adempimento delle condizioni di partecipazione (punto 2.4 del presente bando);
- la dichiarazione (v. allegato) comprovante:
  - l'avvenuto pagamento delle imposte cantonali e comunali, conseguenti a tassazioni cresciute in giudicato (v. allegato);
  - l'avvenuto pagamento dei contributi AVS/AI/IPG, delle prestazioni sociali previste dai contratti di lavoro, i contributi INSAI/SUVA e delle trattenute d'imposta alla fonte (v. allegato);
  - la copertura assicurativa.

Il mancato invio degli atti richiesti comporta l'esclusione al diritto di partecipazione al concorso d'architettura. I concorrenti che non saranno ammessi alla prima fase saranno informati tramite lettera.

Il deposito di CHF 200.00 deve essere versato sul conto corrente postale **n° 65-135-4, Cassa cantonale, CH – 6500 Bellinzona, a favore del conto contabile 207.518 con l'indicazione "Concorso di architettura Scuola Agraria IAC Mezzana"**.

Il deposito sarà restituito agli autori dei progetti ammessi al giudizio della giuria.

## **3.4 Invio degli atti**

Gli atti di concorso elencati al punto 4 del presente bando, verranno inviati ai concorrenti iscritti a partire dal **7 novembre 2006**.



Il modello potrà essere ritirato **a partire dal 7 novembre** direttamente presso l'atelier di modelli Marchesoni, via Sirana 79, 6814 Lamone, previo appuntamento telefonico al n° +41 91 950 93 54.

### **3.5 Sopralluogo**

Non vi sarà un sopralluogo ufficiale in quanto l'area di concorso è liberamente accessibile.

### **3.6 Domande di chiarimento**

Le domande di chiarimento sul presente bando di concorso devono essere formulate per iscritto e inoltrate in forma anonima con l'indicazione esterna:

«**Concorso di architettura Scuola Agraria IAC Mezzana - 1<sup>a</sup> FASE**» all'indirizzo di contatto entro il **21 novembre 2006**.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del bando di concorso, verranno inviate a tutti i concorrenti il 5 dicembre 2006 (data di spedizione).

### **3.7 Consegna degli elaborati per la 1<sup>a</sup> fase**

I progetti devono essere inviati per raccomandata via posta o altro servizio corriere, in forma anonima, all'indirizzo di contatto entro il **30 gennaio 2007** (fa stato il timbro postale o del servizio corriere; il concorrente è responsabile che la data del timbro postale sia ben leggibile).

Per garantire l'anonimato non si accetta la consegna a mano.

Elaborati di concorso che dovessero pervenire dopo 6 giorni dalla data indicata o con timbro illeggibile saranno esclusi dal concorso.

I modelli devono essere inviati via posta o altro servizio corriere, in forma anonima, all'indirizzo di contatto entro il **13 febbraio 2007** (fa stato il timbro postale o del servizio corriere; i concorrenti esigeranno che la data del timbro postale sia ben leggibile).

### **3.8 Termini indicativi per la 2<sup>a</sup> fase**

I termini elencati sono indicativi, saranno solo confermati ai concorrenti selezionati alla 2<sup>o</sup> fase.

Inizio della seconda fase: fine febbraio 2007

Consegna dei lavori: aprile 2007.

### **3.9 Date principali: riassunto**

#### 1° FASE

Apertura del concorso il	13 ottobre 2006
Iscrizione al concorso e visione degli atti fino al	31 ottobre 2006
Invio degli atti di concorso dal	7 novembre 2006
Ritiro modello a partire dal	7 novembre 2006
Inoltro delle domande, entro il	21 novembre 2006
Risposte alle domande, il	5 dicembre 2006
Consegna degli elaborati della 1 <sup>a</sup> fase il	30 gennaio 2007
Consegna del modello	13 febbraio 2007
Riunioni della giuria della 1 <sup>a</sup> fase e comunicazione scritta ai concorrenti dei risultati da parte del notaio	febbraio 2007

#### 2° FASE (date indicative)

Inizio della 2 <sup>a</sup> fase	fine febbraio 2007
Consegna degli elaborati della 2 <sup>a</sup> fase	aprile 2007

## 4. ATTI DI CONCORSO CONSEGNATI DAL COMMITTENTE

I seguenti documenti saranno inviati ai concorrenti su supporto informatico CD-Rom:

1. Bando di concorso con programma;
2. Piano di situazione attuale di tutta l'area di Mezzana con geofoto (IAC\_situazione\_Mezzana.dwg/dxf);
3. Piano di situazione Tavola A (base per la situazione 1:500) con l'indicazione dell'area di concorso (IAC\_situazione\_Tavola\_A.dwg/dxf);
4. Piani, sezioni e facciate edifici: Villa (Istituto), stalla e caseificio (stalla, abitazione, deposito), cantina;
5. Tabella del programma, da compilare;

Per la base del modello 1:500 si veda quanto enunciato al pto 3.4.

## 5. ATTI RICHIESTI

### 5.1 Elaborati richiesti ai concorrenti per la 1<sup>a</sup> fase

I concorrenti devono inoltrare i seguenti elaborati:

1. Una tavola esplicativa con:
  - la relazione grafica o scritta che illustri i criteri e le scelte architettoniche, urbanistiche e costruttive dell'intervento, schemi, prospettive ecc.
  - La situazione in scala 1:500 (Tavola A), con le indicazioni:
    - costruzione progettata;
    - sistemazione esterna;
    - accessi pedonali e veicolari (fornitori);
    - quote principali.
2. Piante, sezioni con quote, facciate in scala 1:200, e tutto quanto necessario alla comprensione del progetto con l'indicazione (cifra) della destinazione degli spazi per funzione e le misure principali. Il piano deve comprendere l'arredamento completo secondo indicazioni del programma (quantità e dimensione).
3. Modello 1:500. Il modello dovrà essere rappresentato sulla base consegnata. Materiale del modello: bianco.
4. Tabella del programma (v. allegato) con la distinta delle superfici sec. norma SIA 416 e della volumetria sec. norma SIA 416, con l'aggiunta dei schemi grafici necessari per il controllo dei calcoli, in formato A4:
  - superficie di piano SP in mq (SIA 416, art. 2);
  - superficie netta SN in mq (SIA 416, art. 2.1);
  - superficie delle facciate in mq;
  - superficie tetto (proiezione) in mq;
  - volume dell'edificio in mc (SIA 416, art 5);
5. Riduzione di ogni tavola su un foglio A4.
6. Una busta chiusa e sigillata, contrassegnata con il motto, con l'indicazione „Autore“ e “Concorso d'architettura Scuola Agraria IAC Mezzana”. La busta, da inserire nella mappa o nel tubo delle tavole, dovrà contenere:
  - l'indicazione del motto e l'indicazione “Concorso d'architettura Scuola Agraria IAC Mezzana”;
  - il nome e l'indirizzo esatto dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori;
  - il numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessario per il rimborso della tassa di iscrizione o per il versamento dell'eventuale premio o acquisto.

## **5.2 Elaborati richiesti ai concorrenti per la 2° fase (Indicativo)**

### Architetto

1. elaborati richiesti nella 1° fase 5.1. che dovranno essere riconsegnati soltanto per le parti che saranno eventualmente rielaborate;
2. dettaglio costruttivo della facciata 1:20;
3. descrittivo materiali, da compilare nella tabella allegata (v. allegato);
4. valutazione dei costi sec. alcuni elementi principali (v. 5.5) indicati nella tabella allegata (v. allegato);
5. offerta onorario (calcolo in base a valutazione dei costi);

### Ingegnere civile (Obbligatorio)

6. rapporto e rappresentazione grafica del sistema statico proposto;
7. valutazione dei costi delle opere da ing. civile;
8. offerta onorario (calcolo in base alla valutazione dei costi);

### Ingegnere impiantista RVS (Obbligatorio)

9. rapporto e rappresentazione grafica del sistema infrastrutturale proposto per la scuola agraria e per la nuova centrale termica;
10. proposta per una centrale termica provvisoria;
11. valutazione dei costi delle opere RVS;
12. offerta onorario (calcolo in base alla valutazione dei costi);

### Ingegnere elettrotecnico (Obbligatorio)

13. rapporto e rappresentazione grafica del sistema infrastrutturale proposto;
14. valutazione dei costi delle opere impianto elettrico;
15. offerta onorario (calcolo in base alla valutazione dei costi);

### Fisico della costruzione (Obbligatorio)

16. descrittivo delle scelte progettuali per l'ottenimento dello standard MINERGIE;
17. valutazione del consumo energetico annuo;
18. offerta onorario;

### Tecnico riconosciuto in materia di protezione del fuoco (Obbligatorio)

19. relazione o descrizione della sicurezza antincendio;
20. offerta onorario;
21. riduzione di ogni tavola su un foglio A4;
22. Una busta chiusa e sigillata, contrassegnata con il motto, con l'indicazione „Autore“ e “Concorso d'architettura Scuola Agraria IAC Mezzana”. La busta, da inserire nella mappa o nel tubo delle tavole, dovrà contenere:
  - l'indicazione del motto e la dicitura “Concorso d'architettura Scuola Agraria IAC Mezzana”;
  - il nome e l'indirizzo esatto dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori;
  - l'elenco degli specialisti;
  - il numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessario per il rimborso della tassa di iscrizione o per il versamento dell'eventuale premio o acquisto.

### Per gli specialisti (escluso architetto)

- La dichiarazione comprovante l'avvenuto pagamento delle imposte cantonali e comunali, conseguenti a tassazioni cresciute in giudicato.
- La dichiarazione comprovante i pagamenti dei contributi AVS/AI/IPG, delle prestazioni sociali previste dai contratti di lavoro, i contributi INSAI/SUVA e delle trattenute d'imposta alla fonte.

Per i concorrenti esteri devono essere allegate le dichiarazioni analoghe a quelle per i concorrenti svizzeri (vedi anche punto 2.8).

Nel caso i documenti non fossero completi, la giuria assegnerà un termine perentorio di 5 giorni per la loro produzione.

La committenza si riserva il diritto di modificare programma e richieste dopo la 1<sup>a</sup> fase.

### **5.3 Presentazione dei documenti richiesti**

Tutti i piani richiesti avranno un formato unico di 84 x 60 cm (orizzontale), con la direzione del NORD rivolta verso l'alto.

Per la 1<sup>a</sup> fase è ammesso un numero massimo di 3 tavole.

Per la 2<sup>a</sup> fase si prevede, oltre alle 3 tavole della 1<sup>o</sup> fase (eventualmente rielaborate), un'ulteriore tavola 84 x 60 cm. (orizzontale) e un incarto in formato A4 per tutti gli altri elaborati richiesti.

Su ognuno degli atti dovrà essere indicato il motto e la dicitura « **Concorso di architettura Scuola Agraria IAC Mezzana - 1<sup>a</sup> risp. 2<sup>a</sup> FASE** »

Tutti i piani dovranno essere disegnati in nero su fondo bianco ad eccezione della tavola esplicativa che potrà essere colorata e la cui grafica è libera.

La tabella del programma, debitamente compilata, e la riduzione su A4 devono essere consegnate in una busta C4 aperta con l'indicazione „Tabella“ e con il motto.

### **5.4 Anonimato dei progetti**

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto. Il motto deve trovarsi su ogni tavola in alto a destra.

Le tavole devono essere consegnate in una mappa rigida, con l'indicazione del motto, l'indicazione dell'oggetto e il titolo:

Concorso di architettura “SCUOLA AGRARIA IAC Mezzana”.

L'imballaggio non deve indicare il motto ma unicamente l'indicazione “Concorso di architettura SCUOLA AGRARIA IAC Mezzana”, oltre che all'indirizzo dell'indirizzo di contatto pt. 2.1. (questo indirizzo deve anche essere indicato come mittente).

### **5.5 Valutazione dei costi**

Nella 2<sup>o</sup> fase verrà richiesta la stima dei costi di costruzione che dovrà essere suddivisa nei gruppi principali del CCC, secondo il calcolo dei volumi e delle superfici con integrazione delle stime di costo di specialisti e consulenti.

Inoltre si richiede una valutazione dei costi per i seguenti elementi, da inserire nella tabella dell' allegato:

1. Struttura (Parte ing. civile)
2. Impianto elettrico
3. Impianto riscaldamento
4. Impianto sanitario
5. Impianto ventilazione
6. Facciate

### **5.6 Calcolo onorario progettisti**

Nella 2<sup>o</sup> fase si richiede il calcolo degli onorari di tutti i progettisti necessari per lo svolgimento del compito. Non saranno riconosciuti ulteriori specialisti.

Per il calcolo dell'onorario fanno stato le prestazioni elencate nei seguenti documenti:

- “Elenco delle prestazioni nell'architettura”, versione 1.1 (allegato)
- “Elenco delle prestazioni nell'ingegneria civile”, versione 1.1 (allegato)

- “Elenco delle prestazioni nell’ingegneria elettrotecnica e nell’ingegneria impiantistica per gli edifici”, versione 1.1 (allegato)
- Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari per l’architettura SIA 102 (2003), versione 1.1 (allegato)
- Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari nell’ingegneria civile SIA 103 (2003), versione 1.1 (allegato)
- Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari nell’ingegneria meccanica, nell’ elettrotecnica e nell’ingegneria impiantistica per gli edifici SIA 108 (2003), versione 1.1 (allegato)

### 5.6.1 Basi di calcolo per l’onorario

Per il calcolo dell’onorario in caso di aggiudicazione fanno stato i parametri dell’onorario offerto con l’inoltro del progetto dei singoli progettisti (5.2).

In ogni caso non potranno essere superati i seguenti limiti massimi riferiti a fattori e coefficienti secondo SIA 102, SIA 103 risp. SIA 108, edizione 2003, per il calcolo dell’offerta d’onorario:

- |  |       |        |
|--|-------|--------|
| - Coefficienti Z applicati (edizione 2006) | $Z_1$ | $Z_2$  |
| - Architettura, SIA 102                    | 0.057 | 9.690  |
| - Ingegnere civile, SIA 103                | 0.070 | 6.750  |
| - Tecnica dell’edificio, SIA 108           | 0.059 | 10.130 |
- Grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d’edilizia (mediato),  $n = 1.0$
  - Frazioni percentuali della prestazione,  $q = 100\%$
  - Fattore di adeguamento  $r = 1.0$
  - Fattore di gruppo  $i = 1.0$
  - Tariffa oraria  $h =$  tariffa media KBOB 2006 e fattore di correzione applicato “a” = 0.80

Per prestazioni specifiche in tariffa oraria il fattore di correzione “a” non potrà in alcun caso superare quello definito dal “Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione” per l’anno 2006, “a” = 0.80, e il prezzo orario non potrà superare il limite di CHF 145.- (tariffa media KBOB 2006).

### 5.6.2 Adeguamento al rincaro

L’adeguamento al rincaro degli onorari avverrà secondo le indicazioni emanate dal “Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione” (KBOB).

### 5.7 Varianti

Ogni partecipante può inoltrare una sola proposta di progetto.  
Non sono ammesse varianti.

## 6. IL CONTESTO

### 6.1 Il complesso dell'Istituto Cantonale Agrario (IAC) Mezzana secondo lo studio di fattibilità

Il concorso di progetto per la "Scuola Agraria IAC" scaturisce dallo studio di fattibilità, elaborato dall'architetto Ivano Gianola. Riportiamo di seguito il rapporto dello studio. (v. piano allegato: studio di fattibilità).

#### Introduzione

*La tenuta di Mezzana si estende per la maggior parte sul territorio giurisdizionale di Coldrerio e per un'altra parte importante su quello di Balerna e Castel San Pietro, occupando oltre 400 mila mq., di cui 20 mila tenuti a pascolo, 50 mila coltivati a vigneto e la rimanenza riservata ad altri coltivi a scopo sperimentale e produttivo.*

*Il luogo è situato in magnifica posizione esposta a mezzogiorno e scende dolcemente fino alla linea ferroviaria del San Gottardo, oltre la quale il colle di S. Antonio di Cereda domina il bacino della Faloppia e la grande stazione merci di Chiasso.*

*Lo scenario che si ammira dal giardino dell'antica villa ha come fondale le colline a ponente di Como, le alture del Penz di Chiasso e quelle di Novazzano, con una vasta apertura fra Santo Stefano di Pedrinato e il Monte Morello, che apre lo sguardo sul Varesotto dando più luce al paesaggio.*

*Da luogo di produzione e sperimentazione agricola, il complesso agrario cantonale di Mezzana vuole dotarsi di nuove funzioni che consentano anche di avvicinare un pubblico più ampio di quello degli addetti ai lavori.*

#### Infrastutture e paesaggio

*Il paesaggio e la viabilità all'interno del complesso agrario di Mezzana sono oggi un pò trascurati e problematici. Si pensa di rivedere l'intero sistema viario semplificando i percorsi ed introducendo nuove vie, le quali assolverebbero al duplice compito di collegamento e di limite tra le partizioni dei campi, offrendo così una più chiara lettura del paesaggio.*

*Il nuovo Polo Cantonale Del Verde vuole evidenziare il binomio uomo-natura e per ciò ricorre al rigoroso contrappunto tra le geometrie dell'uno e le forme libere dell'altra.*

*Si potrebbe riassumere il progetto nell'idea di un grande parco agricolo segnato e controllato da precisi interventi di costruito e di infrastrutture per la vita dell'uomo.*

*Alla grande scala il complesso è segnato e controllato da tre nuclei di edificato posizionati in punti strategici:*

- la piattaforma dell'abitare e delle sedi istituzionali;
- la stalla e l'impianto biogas;
- gli allevamenti alternativi.

*Il complesso di edifici (Villa, Ex Torchio, Dormitorio, Scuola, Cantina) trova finalmente un legante ed un ordine unitario nella nuova piattaforma (costituita da un sistema di piazze e corti), divenendo così una sorta di "cittadella" che domina il paesaggio di Mezzana. Tale sensazione sarà accentuata e sottolineata a mezzogiorno da una lunga ombra orizzontale generata dallo sbalzo del nuovo "terrazzo dell'abitare".*

*La nuova stalla verrà costruita ai piedi del vigneto del Bongio sul lato ovest della tenuta.*

*Il nuovo complesso dovrebbe comprendere anche il caseificio, il porcile, l'officina agricola e l'impianto biogas.*

*Anche l'attuale zona del porcile andrebbe riorganizzata. Qui si prevede l'eliminazione del porcile e la ristrutturazione dei due edifici oggi adibiti a casa e magazzino. Si può forse trasformare questo piccolo agglomerato in luogo per l'espressione artistica (atelier di pittura, scultura,...).*

*Per quanto concerne le coltivazioni, il progetto del paesaggio prevede una riorganizzazione globale dei campi. Invece di tanti vigneti, si consiglia di mantenere e completarne soltanto i due più estesi sui pendii di Mezzana:*

- il vigneto del Bongio sul lato ovest di Mezzana, che fa da limite alle abitazioni di Coldrerio;  
- il vigneto posto tra valle e monte del promontorio su cui poggia la "cittadella" di Mezzana.  
I vigneti vengono reinterpretati come vegetazione uniforme che segna ed al contempo ordina il pendio delle colline dai piedi alla cima evidenziandone così le differenti quote.

Nella parte più bassa di Mezzana verrebbero a formarsi soltanto due grandi campi:

- un campo destinato a pascolo, delimitato dal vigneto del Bongio a ovest, dalla nuova via a nord, dal bosco e dalle nuove alberature (percorso studio dei forestali) lungo la ferrovia a sud;

- un campo coltivabile, situato tra il pascolo e il vigneto.

A ovest e ad est del pascolo, all'incrocio con la nuova via, verranno collocate rispettivamente il nucleo della nuova stalla ed il nucleo degli allevamenti alternativi.

I campi appena descritti sono attraversati da un torrente la cui presenza è purtroppo appena intuibile dai filari di alberi che lo accompagnano. Volontà del progetto è di evidenziare la sua presenza e per questo si è pensato alla formazione di un laghetto, il quale costituirebbe una nuova attrattiva paesaggistica e andrebbe a risolvere i problemi di dissesto geologico ("scivolamento" di un terreno sull'altro) che rischiano oggi di compromettere l'esistenza stessa del torrente.

La parte nord del complesso di Mezzana è quella meno nota ad un pubblico esterno. Inoltre, tra i futuri obiettivi dell'azienda c'è anche l'introduzione di un punto vendita per far meglio conoscere e pubblicizzare i propri prodotti.

Proponiamo per tanto di costruire un piccolo edificio a mo' di padiglione a monte della strada cantonale. Ciò rappresenterebbe anche l'occasione per risistemare la strada, l'accessibilità e la viabilità sulla strada cantonale, mettendo al contempo in evidenza, assieme alla nuova piazzetta, la presenza di Mezzana e del fatto che questa esiste anche al di sopra della suddetta strada, e ne conseguirebbe un'ulteriore rivalutazione della villa. Inoltre, data la sua vicinanza all'abitato e alla strada cantonale, e data la sua relazione con la zona delle serre, si propone qui un ridisegno dei limiti dei campi coltivabili secondo la geometria della "cittadella", spingendo verso una fruizione da "orto botanico": qui i campi vengono raggruppati in unico grande campo attorniato su tre lati da alberature a mo' di bosco e aperto a sud verso la nuova piazzetta ed il punto vendita di Mezzana.

All'estremità nord di Mezzana si è deciso infine di lasciare aperta e finanche rafforzare la vista verso i luoghi più distanti, formando come un "cannocchiale" puntato sulle alture più a nord.

### **Gli edifici**

Il complesso di edifici (Villa, Ex Torchio, Dormitorio, Scuola, Cantina) trova finalmente un legante ed un ordine unitario nella nuova piattaforma (costruita da un sistema di terrazze e corti), divenendo così una sorta di "cittadella" che domina il paesaggio di Mezzana. Tale sensazione sarà accentuata e sottolineata a mezzogiorno da una lunga linea orizzontale generata dallo sbalzo del nuovo "terrazzo dell'abitare".

## **6.2 Il nucleo degli edifici e la trasformazione prevista**

### **La villa (A)**

Per la sua importanza storica, la villa deve mantenere e persino rafforzare la sua immagine e la sua funzione da sede istituzionale e di rappresentanza.

In essa andranno collocate le seguenti funzioni:

- la caffetteria;
- gli uffici amministrativi;
- le sale di rappresentanza, le sale riunioni e la sala polivalente;
- la biblioteca.

### **Il dormitorio (G)**

L'attuale dormitorio, non si adatta più alle nuove esigenze e ai nuovi standard abitativi.

L'ipotesi di convertirlo in scuola appare poco adeguata, oltre che insufficiente rispetto alle esigenze di programma (altezza dei locali).

Si prevede l'abbattimento dell'attuale dormitorio e la costruzione della nuova "Scuola Agraria IAC".

### **Ex Torchio (B)**

Un tempo indicata anche in "casa del gastaldo", oggi questo manufatto è mal occupato da funzioni tra loro discordanti.

L'ex torchio sarà trasformato di "casa", dato il suo particolare carattere, che comprenderà gli appartamenti per i custodi, i direttori e gli operai dell'azienda.

### **Stalla (E, F) e caseificio (D)**

L'attuale stalla non rappresenta più un modello: essa è anzi molto inadeguata alle nuove normative sugli allevamenti bovini.

Si prevede la trasformazione della stalla e dell'attuale caseificio in nuovo dormitorio.

### **Cantina (C)**

Per l'edificio cantina non si prevedono particolari modifiche strutturali.

### **Posteggio**

Provvisoriamente si prevede a monte della strada cantonale un posteggio di 20-30 posti. I partecipanti del concorso non devono prevedere ulteriori posteggi.

## **6.3 Area di concorso**

L'area di concorso è indicata sulla "Tavola A" (v. allegati). L'area delimitata riguarda il progetto per la nuova scuola agraria, secondo il programma allegato.

I partecipanti sono liberi di proporre o completare degli interventi di accesso (fornitura) o di sistemazione esterna.



## **7. ASPETTI ECONOMICI**

### **7.1 Investimento**

Per la realizzazione della “Scuola Agraria IAC Mezzana” l’ente promotore dispone di un credito di CHF 5'900'000.00 IVA inclusa. Questo importo deve comprendere:

- CCC 1 Lavori preliminari  
Sgombero e preparazione del terreno, demolizione del Dormitorio (G) nel caso il progetto lo prevedesse del fienile (F);  
Adattamento a costruzioni esistenti  
Adattamento a infrastrutture viarie esistenti
- CCC 2 Edificio, compreso centrale termica di cui al p.to 8.5
- CCC 4 Lavori esterni  
Opere di sistemazione esterna, giardini, viali, accessi, impianti tecnici, canalizzazioni ecc.
- CCC 5 Costi secondari e conti transitori  
Autorizzazioni e tasse  
Campioni, modelli, riproduzioni, documentazione  
Imposta sul valore aggiunto (IVA)

CCC = Codice dei Costi di Costruzione elaborato dal Centro Svizzero di studio per la razionalizzazione dell'edilizia (SN 506 500, ed. 2001)

### **7.2 Determinazione dei costi**

I progettisti dovranno tener conto con il progetto consegnato dell'investimento previsto.

La valutazione dei costi secondo i p.ti 5.2.4 e 5.5 sarà esaminata e verificata da parte di uno studio specializzato, il risultato sarà integrato nel rapporto preliminare della seconda fase.

L'analisi dei costi si baserà, oltre che sulle caratteristiche specifiche di ogni progetto, sui dati quantitativi e su quelli dei materiali riportati sul formulario richiesto.

## **8. COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO**

### **8.1 La Scuola Agraria: il programma (vedi allegato)**

La scuola agraria serve all'insegnamento pratico e deve offrire posto a 200 studenti oltre al corpo insegnanti di ca. 20 persone. Si prevedono 12 aule polivalenti e 5 aule del tipo educazione pratica/laboratorio. Le funzioni annesse, cioè caffetteria, biblioteca, amministrazione ecc. si trovano nella villa (A).

Si auspica che la progettazione della sistemazione esterna consideri i percorsi, pedonali e veicolari, di accesso agli edifici. Sono da considerare anche gli accessi dei veicoli dei fornitori.

I posteggi esistenti e futuri del complesso scolastico non sono oggetto di questo concorso.

### **8.2 Il programma**

Il programma è riportato in allegato.

Le superfici indicate corrispondono alla superficie netta secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416, ed. 2003.

### **8.3 Esigenze costruttive**

Il nuovo stabile della “Scuola Agraria IAC” dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni e normative:

#### **Prescrizioni cantonali**

##### **“Schede Tecniche Scuola media del canton Ticino”**

Si dovrà tener conto delle prescrizioni descritte nella “Schede Tecniche Scuola media del canton Ticino”, contenuto nel CD consegnato.

##### **“Gli standard costruttivi per gli edifici dello stato”**

Si dovrà tener conto delle linee direttrici in materia di edifici descritte nella “Gli standard costruttivi per gli edifici dello stato”, contenuto nel CD consegnato.

#### **MINERGIE**

La nuova costruzione dovrà tener conto degli standard MINERGIE: è compito dei progettisti definire i parametri per rientrare negli standard necessari per l’ottenimento della certificazione MINERGIE.

### **8.4 La centrale termica**

L’attuale centrale termica a distanza di tutto il complesso si colloca nell’edificio dormitorio che sarà demolito. Con il progetto per la “Scuola Agraria IAC” si dovrà provvedere:

- Alla demolizione dell’attuale impianto;
- Alla costruzione di una centrale termica provvisoria per la durata del cantiere della Scuola Agraria;
- Alla costruzione della nuova centrale termica per scuola, villa e cantina, contenuta nel nuovo edificio Scuola Agraria;
- Alla predisposizione spaziale della nuova centrale per l’ex-torchio e il comparto del nuovo dormitorio;
- Alla demolizione della centrale provvisoria.

Devono essere compresi tutti gli allacciamenti e tutte le condotte all’interno dell’area di concorso.

Il fabbisogno degli edifici che dovranno essere allacciati sarà definito nella documentazione della 2° fase.

Attualmente, la fonte energetica è il gas, con allacciamento alla rete di gas comunale.

### **8.5 Prescrizioni edili: il Piano Regolatore e regolamento edilizio**

L’area di concorso è definita nel Piano Regolatore del comune di Coldrerio come “zona per edifici pubblici” (Art. 62).

Per quanto riguarda l’indice di occupazione, l’indice di sfruttamento, l’indice di edificabilità, l’altezza massima non vi sono delle prescrizioni.

L’arretramento dalla strada cantonale è di 11.00 m. dall’asse della strada che corrisponde al limite del perimetro dell’area di concorso verso la strada cantonale.

Tutta l’area di concorso è una zona esposta al rumore oltre i valori limite d’immissione. Dovranno essere applicati l’art. 31 ed il capitolo 6 dell’Ordinanza federale contro l’inquinamento fonico (OIF). In particolare dovranno essere presi in considerazione i seguenti possibili interventi di protezione, fino a garantire il rispetto dei valori limite di immissione stabiliti dall’Ordinanza citata:

- disposizione dei locali sensibili al rumore sul lato opposto dell’edificio rispetto al rumore stesso;
- misure di costruzione o di sistemazione che proteggono l’edificio dai rumori.

Sono inoltre da rispettare:

- le prescrizioni vigenti riguardo alla protezione contro gli incendi, al risparmio energetico e all'accessibilità per gli invalidi motulesi.

## 9. CRITERI DI GIUDIZIO

I criteri di giudizio sono:

1. Inserimento nel contesto urbanistico:
  - la relazione con il sito e con gli edifici adiacenti;
  - la qualità e l'identità degli spazi esterni.
2. Aspetti architettonici:
  - la riconoscibilità della destinazione pubblica dell'edificio;
  - la qualità dell'organizzazione delle funzioni (tipologia) in rapporto alla funzione e alla distribuzione;
  - la qualità spaziale e l'espressione formale – strutturale.
3. Aspetti costruttivi:
  - la coerenza fra le scelte architettoniche e le scelte costruttive;
  - l'efficacia e la razionalità dei sistemi costruttivi e la durabilità dei materiali adottati;
  - i dettagli costruttivi.
4. Aspetti riguardanti l'energia e la sostenibilità:  
in considerazione delle esigenze costruttive, descritte nel pt. 8.3 (Minergie) e alla richiesta della nuova centrale termica pt. 8.5 si valuterà la proposta del concetto energetico e dell'impiantistica, con particolare riferimento alle fonti rinnovabili. Si auspica una considerazione in merito all'utilizzo dei materiali nell'ottica dello "sviluppo sostenibile".
5. Aspetti finanziari:
  - l'economicità dei sistemi costruttivi e dei materiali adottati, nel rispetto di quanto indicato al punto 7. del presente bando (costi d'investimento);
  - la razionalità gestionale (costi d'esercizio);

A ogni aspetto si attribuiscono 4 punti, per un totale di 20 punti:

- 1 insufficiente
- 2 sufficiente
- 3 buono
- 4 ottimo

Si terrà conto:

- di un punteggio minimo richiesto per singolo aspetto;
- della somma dei punteggi.

## 10. APPROVAZIONE

Il presente bando è stato approvato dall' ente promotore e dalla giuria.

per l'ente promotore, Sezione della Logistica	Ingegnere Massimo Martignoni	.....
per la giuria, il presidente	Architetto Piero Conconi	.....

La "Commissione dei concorsi SIA 142" ha verificato la corrispondenza del presente bando di concorso alla norma SIA 142, edizione 1998.

per la Commissione SIA 142	Architetto Klaus Fischli	.....
----------------------------	--------------------------	-------

## 11. ALLEGATI

### **Allegati del bando di concorso**

- Programma (p.to 8.2)
- Estratto della carta nazionale svizzera 1:25'000
- Piano dello studio di fattibilità
- Estratto piano catastale 1:1'000
- Piano di situazione attuale di tutta l'area di Mezzana con geofoto (IAC\_situazione\_Mezzana.dwg/dxf) (p.to 4)
- Tavola A: Piano di situazione con l'indicazione dell'area di concorso (IAC\_situazione\_Tavola\_A.dwg/dxf) (p.to 4)
- Piani studio fattibilità
- Elenco delle prestazioni nell'architettura
- Elenco delle prestazioni nell'ingegneria civile
- Elenco delle prestazioni nell'ingegneria elettrotecnica e nell'ingegneria impiantistica per gli edifici
- Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari per l'architettura SIA 102 (2003)
- Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria civile SIA 103 (2003)
- Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria meccanica, nell' elettrotecnica e nell'ingegneria impiantistica per gli edifici SIA 108 (2003)
- Schede Tecniche Scuola media del canton Ticino
- Gli standard costruttivi per gli edifici dello stato

### **Per l'iscrizione**

- Formulario d'iscrizione (p.to 3.3)
- Formulario "Dichiarazione dell'offerente" (p.to 3.3)
- Polizza di versamento

### **Formulari allegati per la consegna, da compilare**

- Formulario "Tabella del programma" (p.to 5.1.4)
- Formulario "Superfici e volumetrie" (p.to 5.1.4)